



AFAM NEWSLETTER

bollettino d'informazione

ASSOCIAZIONE FRIULANA DI ASTRONOMIA E METEOROLOGIA

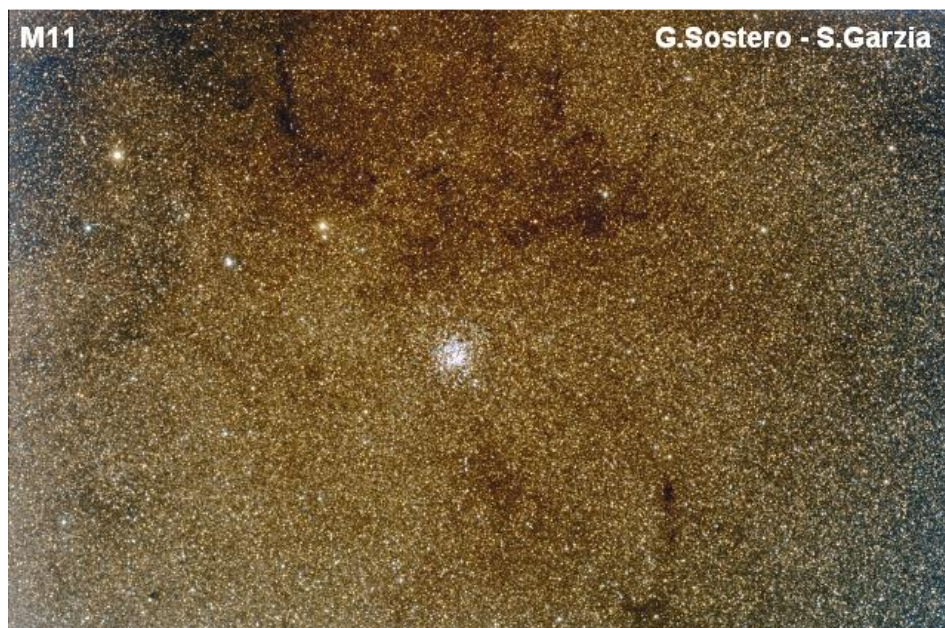
DIVULGAZIONE

di Claudio Cecotti

Se dovessi dare un titolo a questo mio intervento, forse dovrei scrivere: "Serata incredibile il 3 settembre 2012 a Plaino di Pagnacco". Diceva un prete frequentatore di osterie che i peccatori vanno cercati dove si trovano. Forse questo è il segreto correttamente interpretato dal nostro Paolo Corelli nel promuovere l'iniziativa. La folla che riempiva e debordava dalla saletta dell'incontro ha dimostrato, appena ne fosse il caso, che con le chiavi giuste il pubblico si trova.

Il tema, presentato in maniera efficace dal promotore, era centrato sulla cosiddetta profezia Maya riguardante la fine del mondo attesa al termine del 2012. Dopo la presentazione del caso, lo scrivente ha introdotto l'argomento descrivendo le linee essenziali della civiltà Maya il cui livello, eliminate le esagerazioni dei soliti visionari, può essere paragonato, sotto diversi aspetti, a quello dei Babilonesi: conoscenza dei periodi dei moti dei principali corpi celesti, ampio uso di un sistema astrologico costruito su una numerologia basata, in buona parte, sui cicli celesti, nessun modello geometrico - matematico del sistema solare. Per contro i Maya disponevano di un sistema di numerazione molto migliore di quello dei Babilonesi che, qui lo dico, cosa spesso ignorata,

Pagina 1 di 4



CALENDARIO DEGLI APPUNTAMENTI

DOMENICA 21 OTTOBRE

ORE 21

SERATA OSSERVATIVA

Presso l'osservatorio si potrà osservare la Luna e molti interessanti oggetti autunnali.

DOMENICA 4 NOVEMBRE

ORE 21

SERATA OSSERVATIVA

Presso l'osservatorio si potranno osservare gli oggetti del profondo cielo più belli del periodo.

SABATO 10 NOVEMBRE

ORE 14

OSSERVAZIONI SOLARI

Presso l'osservatorio si potrà osservare il Sole con un filtro H-Alpha.

DOMENICA 18 NOVEMBRE

ORE 21

SERATA OSSERVATIVA

Presso l'osservatorio si potrà osservare la Luna e il pianeta Giove.

VENERDI' 23 NOVEMBRE

ORE 21

CONFERENZA

Conferenza pubblica di Lasaponara Dina su: "Le costellazioni invernali"

DOMENICA 2 DICEMBRE

ORE 21

SERATA OSSERVATIVA

Presso la specola di Remanzacco si potranno osservare gli oggetti più belli del profondo cielo.

disponevano anche di una primitiva rappresentazione dello zero.

Nell'intervento ho ridimensionato le fonti della cosiddetta profezia: nessun libro Maya ne parla (del resto ne sono sopravvissuti molto pochi), solo due steli scolpite nella pietra fanno riferimento alla prossima venuta di un dio paragonabile a Ares - Marte, dio della guerra del pantheon greco - romano.

La serata è poi continuata con il lucido intervento del Dott. Marco Fulle, astronomo, che ha illustrato la problematicità delle previsioni dei moti dei corpi del sistema solare, il tutto con particolare riferimento alle comete che, per la loro imprevedibilità, sempre sono state interpretate come foriere di sventura. Il dott. Ferdinando Patat, che recentemente ha assunto la direzione di tutta la rete dei telescopi dell'ESO e che è già stato ospite dell'AFAM, ha trattato il tema delle estinzioni di massa, delle loro possibili cause e delle loro scale temporali, in tal senso ha anche affrontato il tema della crescente attività solare che raggiungerà il massimo nel 2013 e dei pericoli che potrebbero derivarci dall'improbabile esplosione di una vicina supernova. La conclusione è spettata al prof. Alessandro De Angelis, responsabile del progetto Magic che studia i raggi gamma provenienti dallo spazio, il quale ha illustrato gli aspetti delle radiazioni provenienti dallo spazio anche in relazione a fenomeni connessi all'evoluzione dei buchi neri. Da parte di tutti i relatori è stata evidenziata l'estrema improbabilità del verificarsi di eventi celesti disastrosi per la Terra e per la specie umana.

Gli interventi del pubblico che sono seguiti alle relazioni, pochi vista anche l'ora tarda, hanno comunque messo a fuoco, ancora una volta, l'attenzione riservata ai cosiddetti "libri sacri" (termine espressamente usato negli

interventi) ed ai loro messaggi catastrofici. Alcuni di tali testi hanno avuto anche la ventura di essere ripresi e sviluppati, con dubbi paralleli, da autori di altrettanto dubbia professionalità e serietà. Ora nessuno vuole andare a discutere la fede che ciascuno vuol professare e qual profeta vuol seguire, resta il fatto però che un testo, qualunque esso sia, non può essere letto acriticamente, ignorandone le basi culturali, la collocazione temporale e, soprattutto, la qualità dell'autore, almeno quando quest'ultimo risulti identificabile, e gli scopi che esso si prefiggeva. Sembra che pochi si siano accorti che oggi, quando un nuovo libro viene messo in vendita, si ha l'attenzione di esporre in copertina il nome dell'autore, il suo curriculum, il suo campo di esperienza e, quindi, l'area culturale che egli vuole illustrare. Io non mi aspetto che un trattato di matematica sia fatto da un erborista, né penso di trovarci dei contenuti sulla morale o sulla legislazione sociale se l'autore ha un curriculum consono ad un iter logico - matematico. Invece pare che nessuno abbia compreso che la maggior parte dei cosiddetti "libri sacri" (io direi piuttosto "antichi", anche perché spesso di sacro non hanno proprio nulla), antichi, siano scritti da autori ignoti. Faccio un esempio per tutti, nella Bibbia, il libro di Isaia ha attraversato secoli di storia come libro unitario attribuito ad un unico autore, per l'appunto il profeta Isaia vissuto nell'8° secolo a.C. Ebbene, la critica filologica ha ormai dimostrato, ed è cosa universalmente accettata dagli studiosi, che il redattore finale del testo vi ha fuso elementi attribuibili ad almeno tre persone oggi indicate come: Isaia, Deutero Isaia, Trito Isaia. L'intera Bibbia è il risultato di fonti diverse che si intersecano in continuazione e che sono individuabili proprio attraverso alcune costanti

evidenziate dagli studi storico filologico. E qui parliamo di un testo che ha avuto una tradizione storico - culturale pressoché continua nel tempo. Certamente avrà contribuito a tutto ciò l'unitarietà della visione religiosa dei diversi autori, ciononostante appare ora evidente che tale visione è maturata in epoche, aree e situazioni storiche ben diverse. In tal'altri testi è anche capitato che autori di un certo spessore culturale (lo si comprende dalla qualità del testo) si siano celati (o divertiti a celarsi?) dietro pseudonimi, magari inventando figure inesistenti, forse per non dover spiegare le ragioni delle loro elucubrazioni o per dare maggior autorità al proprio pensiero: si sa, nessuno è profeta in patria. È il caso del classico Ermete Trismegisto, dei falsi Aristotele o falsi Platone, cui sono stati attribuiti testi che hanno fatto la storia dell'Astrologia e della Filosofia. Libri di tal genere sono come le dichiarazioni dei nostri politici: contestabilissime, per alcuni aspetti, ma raccolte senza alcuna contestazione da parte di giornalisti compiacenti od incapaci. Chi, con un minimo di discernimento, programmerebbe il suo futuro sulla base di quanto scritto su una stele Maya o nelle centurie di Nostradamus? Di quest'ultimo, ampiamente si dimentica che avrebbe previsto una selvaggia persecuzione religiosa per il 1792; la distruzione totale dell'umanità per il 1732 ed una catastrofe mondiale per il 1999. Così nella società tecnologica, informatica e della comunicazione globale, nel mare dell'informazione disinformatante, si leggono e si digeriscono, come fossero caramelle, le più grosse panzane in temi scientifici che mai siano state dette. Invece di rileggere gli antichi libri, sacri e non, alla luce delle più comprovate risultanze della scienza moderna si interpretano le comprovate

risultanze scientifiche più recenti sulla base di documenti che, nel migliore dei casi, dovremmo definire pre-scientifici, spesso di ignoti autori il cui scopo, molto probabilmente, era quello di influenzare le persone del loro tempo piuttosto che lanciare messaggi agli umani (quasi alieni per loro) del 21° secolo.

Il mio indirizzo e-mail è:
c.cecotti@libero.it

GLOSSARIO STELLARE

di Fabrizio Lavezzi

STELLE DOPPIE EVOLUTE (parte seconda)

Stella binaria X: sistema doppio, simile al modello della nova, formato da una gigante evoluta e da una stella collassata (nana bianca o stella di neutroni o buco nero); il gas della gigante, che riempie il lobo di Roche, attratto dall'altra stella forma un disco di accrescimento attorno ad essa; al contatto della stella collassata viene incanalato verso i poli ed emesso sottoforma di radiazione X.

Ne fanno parte 3 sottoclassi: le LMXB, le HMXB e le SFXT.

- **LMXB** (Low mass X binary): sistema binario a contatto, simile al modello della nova, con scambio di materia tra le componenti, ma composto da stelle di bassa massa e caratterizzato da emissione di raggi X.
- **HMXB** (High mass X binary): sistema binario a contatto, simile al modello della nova, con scambio di materia tra le componenti, ma composto da una stella gigante azzurra ed un astro collassato e caratterizzato da emissione di raggi X.

COSTELLAZIONI

di Mario Gonano



COSTELLAZIONE: TRIANGOLO

Piccola costellazione (copre circa 132 gradi quadrati) situata tra Andromeda e l'Ariete. E' costituita da tre stelle principali che formano un triangolo isoscele allungato. L'oggetto più importante contenuto al suo interno è la galassia spirale M33, facente parte del nostro gruppo locale di galassie.

STELLE PRINCIPALI

Alfa Tri: stella bianca di magnitudine 3,4 distante 59 anni luce
Beta Tri: stella bianca di magnitudine 3,0 distante 110 anni luce
Gamma Tri: stella bianco-azzurra di magnitudine 4,0 distante 150 anni luce

STELLE DOPPIE

Iota Tri: stella giallo dorata di magnitudine 4,9 con una compagna azzurrina di magnitudine 7

OGGETTI PRINCIPALI

M33: galassia spirale di magnitudine 5,7 distante 2,3 milioni di anni luce
NGC 672: galassia spirale di magnitudine 11 distante 34 milioni di anni luce
NGC 925: galassia spirale di magnitudine 10 distante 31 milioni di anni luce

- **SFXT** (supergiant fast X-ray transient): sistema binario a contatto, simile alla HMXB, nel quale lo scambio di materia tra le componenti non avviene in modo continuo ma a brevi fasi intervallate da lunghi periodi di quiescenza. (Scoperte da Vito Sguera e coll. nel 2005/6 analizzando i dati del satellite INTEGRAL)

formato come la binaria X tranne che per l'orientamento della stella collassata che è a 90° rispetto alla stella evoluta, ovvero la stella collassata rivolge il polo all'equatore della stella evoluta. In questo caso non si forma il disco di accrescimento ed il gas emesso dalla gigante viene incanalato dai fortissimi campi magnetici direttamente sul polo della stella collassata con emissione di radiazione X. [Per es., nel Sistema Solare, Urano ha l'asse di rotazione inclinato di 90° come nelle polar.]

Stelle polar (variabili tipo AM Herculis): sistema doppio

LO CHEF CONSIGLIA....

di Vincenzo Santini

PROVATO PER VOI: meteoblue

DI CHE COSA SI TRATTA?

Esiste in rete un eccellente sito meteorologico dove potete trovare l'evoluzione del tempo previsto. Questo sito mi è stato consigliato da Mario Gonano che ringrazio della gentile dritta.

DOVE SI TROVA?

Potete andare al sito: http://www.meteoblue.com/tempo/mappa/precipitazione/north_italy

SOTTO COSA "GIRA"?

Basta un normale Internet Explorer o equivalente.

COME SI INSTALLA?

Non necessita alcuna installazione.

COME SI PRESENTA?

La presentazione è molto curata e di facile lettura. Appare una chiarissima mappa dal titolo di "Nuvole & pioggia" e tramite le doppie frecce poste in basso si può vedere l'evoluzione della nuvolosità prevista anche durante la notte. Naturalmente questa previsione può essere di grande utilità all'astrofilo per ovvi motivi...



COME SI "SETTA"?

Non è richiesto alcun settaggio particolare.

COM'E' LA GRAFICA?

Molto chiara e facile da usare.

Nel sito anche appaiono: Tempo previsto, Temperature previste, Venti previsti, Allerte meteo (Risk) e Immagini satellitari.

IN SINTESI:

CI E' PIACIUTO:

- 1 Freeware.
- 2 Grafica chiara, ben fatta e molto leggibile.
- 3 Utilissime previsioni per l'astrofilo.

DA MIGLIORARE:

- 1 Meglio di così!

A presto!